



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 28-03-2006 *Per l'Ufficio Proponente*

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA
RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE
DI CARBURANTI (D. LGS. 11.02.98 N.32 e s.m.i.; L.R. 02/04/2001 N.8 E
S.M.I.).

L'anno duemilasei il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 10,50, nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di convocazione del PRESIDENTE – ai sensi del comma 2 dell'art.40 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 – e diramata in data 20/03/2006 prot. n.9729, nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Seconda convocazione ed in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CARTURAN MAURO - SINDACO	P	MINERVINI LUIGI	A
FERRO SOSSIO	P	TROMBETTA MARIO	P
MASSARONI PIO CLAUDIO	P	LUCARELLI ANTONIO	P
MASTRANTONI ALVARO	P	MAGGIACOMO FRANCESCO	A
LEONI MASSIMILIANO	P	CECE GINO	P
SALIS STEFANIA	P	CHIARUCCI LUCIANO	A
IMBRESCIA GINO	P	ROSINA MASSIMO	P
SALVINI GIANCARLO	P	CASTRUCCI MAURIZIO	P
MANCINI QUIRINO	P	GANELLI LUIGI	P
GAGLIARDINI GINO	P	GALATA' ANNA MARIA	P
MONTI DOMENICO	P	CAPITANI DOMENICO	A
ANELLA MASSIMO	P	ANGIOLETTI MARIANO	A
PICCIONI PIETRO	P	FAVALE ENZO	P
DI MARIO SANDRO	A	MELCHIONNA GERARDO	P
DI CAMILLO DARIO	A	MANTINI VALENTINO	P
SCAINI ALBERTO	P		

ne risultano presenti n. 24 e assenti n. 7.

Assume la presidenza il SIG.FERRO SOSSIO in qualità di V.PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE assistito dal Segretario Generale AVV. DI MAIO LUCA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il **V.Sindaco** illustra il punto dando lettura di una relazione.

Interviene il **Consigliere Cece** e chiede dove andranno ad essere dislocati di distributori presenti nel centro urbano.

Risponde il **Consigliere Di Camillo** dicendo che rimarranno in centro tutti i distributori sino a quando l'Amministrazione non deciderà di riqualificare le zone in argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE


Premesso che l'articolo 2 del D. Lgs 11.02.98 n. 32, più volte modificato, ha stabilito che, "per consentire la razionalizzazione della rete di distribuzione e la semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti su aree private i comuni (...) individuano criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati detti impianti. Contestualmente i comuni dettano le norme applicabili a dette aree ivi comprese quelle sulle dimensioni delle superfici edificabili, in presenza delle quali il comune è tenuto a rilasciare la concessione edilizia per la realizzazione dell'impianto";

Considerato che il legislatore ha stabilito inoltre che "la localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A", individuando infine quale competenza comunale la individuazione delle "destinazioni d'uso compatibili con l'installazione degli impianti all'interno delle zone comprese nelle fasce di rispetto di cui agli articoli 16, 17 e 18 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il Nuovo codice della strada, e successive modificazioni";

Dato atto che successivamente la Regione Lazio, con Legge Regionale 02.04.2001, n.8, come in seguito modificata ed integrata ai sensi della Legge Regionale 03.11.2003, n. 35 nonché della Legge Regionale 27.02.2004, n. 2, ha definito ulteriormente le competenze comunali e i criteri generali per la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti lungo la viabilità ordinaria, stabilendo tra l'altro sostanzialmente quanto segue:

- ai fini della razionalizzazione della rete degli impianti di distribuzione di carburanti installati e gestiti sulla base dell'autorizzazione rilasciata dai comuni competenti per territorio, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del d.lgs. 32/1998 e successive modificazioni, i piani comunali di ristrutturazione della rete distributiva di carburanti individuano, in attuazione dell'articolo 2, commi 1 e 1 bis, del decreto stesso, criteri, requisiti e caratteristiche delle aree nelle quali possono essere installati i suddetti impianti nonché le norme ad esse applicabili, tenendo conto:
 - delle zone e sottozone sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali, naturalistici e monumentali e delle zone territoriali omogenee
 - della superficie utile occorrente per l'installazione dei nuovi impianti nonché per la eventuale realizzazione di adeguati servizi all'autoveicolo e all'automobilista, di attività commerciali e/o di ristoro;
 - delle condizioni di incompatibilità, espressamente individuate;
 - delle distanze minime tra i diversi impianti, prescritte dalla stessa legge regionale.

Considerato che, ai sensi della predetta recente normativa regionale, risulta confermato che **la localizzazione degli impianti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici** e che solo "qualora insista su zone e sottozone del piano regolatore generale sottoposte a vincoli paesaggistici, ambientali o monumentali



ovvero comprese nelle zone territoriali omogenee A, la variante allo strumento urbanistico eventualmente necessaria segue la procedura prevista dall'articolo 4, comma 1 della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 (...);

Evidenziato quindi che, in forza della normativa nazionale e regionale vigente, i comuni, con apposita deliberazione consiliare, possono individuare:

- i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree sulle quali installare gli impianti di carburanti;
- le zone all'interno delle quali è ipotizzabile o esclusa la realizzazione degli stessi;
- le norme applicabili a dette aree, ivi comprese quelle sulle dimensioni delle superfici edificabili.

Dato atto della conseguente necessità di predisporre un regolamento comunale finalizzato a garantire e ad implementare il processo organico di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti auspicato dal legislatore.

Visto il "Regolamento comunale per la razionalizzazione della rete degli impianti di distribuzione di carburanti", redatto dal Servizio Urbanistica e da ulteriori tecnici del Settore Gestione Urbana, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare l'ambito di applicazione e gli obiettivi generali del predetto regolamento, ovvero sinteticamente quelli di:

- definire le modalità di selezione degli ambiti entro i quali poter ammettere l'esistenza degli impianti, sulla base di criteri di compatibilità urbanistica e di relazione con le infrastrutture viarie esistenti e di progetto;
- individuare specificatamente i requisiti e le caratteristiche delle aree destinate agli impianti di distribuzione dei carburanti, nonché le norme applicabili su di esse, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla legge regionale n. 8 del 02.04.01 e successive modifiche;
- regolamentare la possibilità di adeguamento delle strutture esistenti a sopravvenute esigenze funzionali, anche in riferimento alla vigente normativa edilizia;
- regolamentare l'edificazione di nuovi impianti e/o la razionalizzazione della rete esistente compatibilmente con le linee programmatiche della pianificazione comunale in itinere e più in generale con la tutela del territorio;
- definire le modalità per un corretto inserimento degli impianti nel contesto urbano e/o ambientale;
- stabilire le destinazioni d'uso compatibili con l'installazione degli impianti all'interno delle zone comprese nelle fasce di rispetto di cui al Nuovo Codice della Strada, in applicazione dei principi informatori del Decreto Legislativo 11.02.98 n. 32 e s.m.i., nonché della stessa L.R. 02.04.01 n. 8 e s.m.i.;

Visto il parere della Commissione Urbanistica Comunale "Tecnica", espresso sul presente regolamento nella seduta del 16/03/06 (verb. n.65) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della 2° Commissione Consiliare Urbanistica e Decentramento – LL.PP. e Trasporto, espresso sul presente regolamento nella seduta del 23/03/06, verb. n.8, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge Regionale 02.07.1987, n. 36 e s.m.i.;



- la Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e s.m.i.;
- il D. Lgs 11.02.98 n. 32 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 02.04.01, n. 8 e s.m.i.;

Preso atto delle competenze ed attribuzioni del Consiglio Comunale individuate dall'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Escono dall'aula il Sindaco, i Consiglieri: Salis, Ganelli e Mantini.

Preso atto altresì dei necessari pareri ai sensi della Legge 241/90 e dai responsabili di settore ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Il Presidente chiede di votare sull'argomento per appello nominale:

Voti Favorevoli 20

DELIBERA

1. Di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il "*Regolamento comunale per la razionalizzazione della rete degli impianti di distribuzione di carburanti*", redatto dal Servizio Urbanistica e da ulteriori tecnici del Settore Gestione Urbana, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e costituito da un unico elaborato composto da:

PARTE PRIMA

Relazione Illustrativa

Premessa

Obiettivi

Principi informativi

PARTE SECONDA

Norme tecniche

Art. 1	Contenuto generale e ambito di applicazione
Art. 2	Riferimento ad altre prescrizioni e rinvio dinamico
Art. 3	Definizioni
Art. 4	Suddivisione del territorio comunale
Art. 5	Criteri, requisiti e caratteristiche delle aree nelle quali possono essere localizzati gli impianti
Art. 6	Destinazioni d'uso
Art. 7	Parcheggi
Art. 8	<i>Norme di inserimento ambientale</i>
Art. 9	Insegne
Art. 10	Incompatibilità
Art. 11	Distanze minime tra gli impianti

PARTE TERZA

Norme finali

Art. 12Entrata in vigore

APPENDICE



Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 11.02.98 n. 32 e s.m.i.

Legge Regionale 02.04.01 n. 8 e s.m.i.

ALLEGATO

Localizzazione planimetrica aree di intervento

3. Di dare atto che il predetto regolamento entra in vigore con l'esecutività della presente deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione.
4. Di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa, per conoscenza e per quanto di competenza, alla REGIONE LAZIO, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area 6 – Urbanistica e Beni Ambientali Sud.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

PROGR. N. _____

Il Responsabile del Procedimento

Data 08-03-006

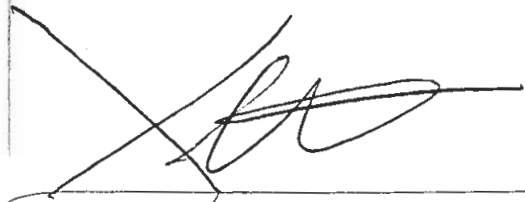
F.to ARCH. DE DOMINICIS CARLO

PARERE: Favorevole in ordine di Responsabile di Settore

Il Responsabile del Settore Interessato

Data 08-03-2006

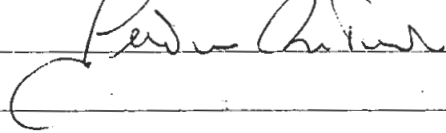
F.to ING. BUTTARELLI GIANFRANCO


COMMISSIONE CONDIVIDE I CRITERI DI LETTURA DELLA
L. 38/99 SUGGERENDO DI PREDISPORRE TUTTE LE INIZIATIVE
FINALIZZATE A SENSIBILIZZARE GLI UFFICI REGIONALI
COMPETENTI AFFINCHÉ SI SUPERINO CARATTERI ED
INCONGRUENZE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DELLA
DIGITALS LEGGE.

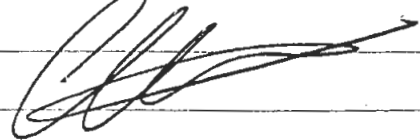
RIGUARDO IL SECONDO PUNTO LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOROVLE A QUANTO ILLUSTRATO DAL TECNICO
SUL REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE
DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI.
IL PRESIDENTE CONSEGNA AD OGNI CONSIGLIERE UNA
COPIA DEL REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLA NORMATIVA
AGRICOLA.

ALLS ORE 17.00 SI CHIUSO L'ASSEMBLEA.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

VERBALE N° 64 DEL 09.03.2006



OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI.

Comitato

Geom. Mario Orsini (Presidente)

Arch. Annalinda IANIRI

Annalinda IANIRI

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI C.C. N° 20 DEL 28 MAR 2006

Arch. Vincenzina ROMANO

(ASSENTE)

Ing. Roberto PACI

Roberto PACI

Ing. Maurizio PROIETTI

Maurizio PROIETTI

Sig. Alvaro MASTRANTONI

Alvaro MASTRANTONI

DIRIGENTE Azienda U.S.L.

(ASSENTE)

SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Geom. Giuseppe DI BENEDETTO

Giuseppe DI BENEDETTO

La Commissione si riunisce alle ore 16.30 circa.

IL PRESIDENTE, ACCERTATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE, DICHIARA APERTA L'ASSEMBLEA - LA C.U.C. PROCEDE ALL'ESAME DEL "REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI" SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA DALLA SEZIONE URBANISTICA - LA DISCUSSIONE VENDE ESSENZIALMENTE SUI CONTENUTI DEL REGOLAMENTO E SULLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA - IN RAAGIONE DI UN NECESSARIO APPROFONDIMENTO PRELIMINARE ~~AVVE~~ ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE SI RITIENE DI RINVIARE LA DECISIONE ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA - IL PRESIDENTE CONVOCA LA PROSSIMA ASSEMBLEA, SENZA ULTERIORE COMUNICAZIONE PER IL GIORNO 16.03.2006 AVE ORE 16.00 - LA COMMISSIONE CHIUDE I LAVORI AVE ORE 18.00 -

Giuseppe DI BENEDETTO

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C. N° 20 DEL 28 MAR 2006

COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

VERBALE N° 65 DEL 16.03.2006

OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI

Geom. Mario Orsini (Presidente)

Arch. Annalinda IANIRI

Arch. Vincenzina ROMANO

Ing. Roberto PACI

Ing. Maurizio PROIETTI

Sig. Alvaro MASTRANTONI

DIRIGENTE Azienda U.S.L.

(ASSENTE)

SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Geom. Giuseppe DI BENEDETTO

La Commissione si riunisce alle ore 16.30 circa.

IL PRESIDENTE, ACCERTATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE, DICHIARA
APERTA L'ASSEMBLEA - LA C.U.C. PROCEDE ALL'ESAME DEL "REGOLAMENTO
PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE
DI CARBURANTI" SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA
DALLA SEZIONE URBANISTICA - LA C.U.C. SI ESPRIME FAVOREVOLMENTE
IN MERITO AL REGOLAMENTO IN QUESTIONE SUGGERENDO DI INSERIRE
LA SEGUENTE SPECIFICA: "IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI E' NECESSARIO OSSERVARE LE DISTANZE DI
RISPETTO DALLE LINEE FERROVIARIE - AL RIGUARDO RISULTANO ANCORA IN VIGORE
LE PRESCRIZIONI DI CUI AL D.M. 31.07.1934 CHE VIENE A TUTT'OGGI PRESO
A RIFERIMENTO DALLA SOCIETA' CHE GESTISCE L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA"
IL PRESIDENTE CONVOCA LA PROSSIMA ASSEMBLEA, SENTA ULTERIORE COMU-
NICAZIONE PER IL GIORNO 23.03.2006 ALLE ORE 16.00 PER "VARIE ED EVENTUALI"
LI" - LA COMMISSIONE CHIUDE I LAVORI ALLE ORE 18.00 -

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

FERRO SOSSIO



IL SEGRETARIO

AVV. DI MAIO LUCA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal 05 MAG 2006
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Cisterna di Latina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE